



Abilitando

Dove la tecnologia incontra la disabilità

6-7
ottobre **2017**

Complesso monumentale
di Santa Croce, Bosco Marengo (AL)



Colui che differisce da me, lungi dal danneggiarmi mi arricchisce...
La nostra unità è costituita da qualcosa di superiore a noi stessi –
l'Uomo.

(Antoine de Saint-Exupéry)



SOMMARIO



Abilitando

Dove la tecnologia incontra la disabilità

4	COS'È ABILITANDO, ORGANIZZAZIONE
7	IL LUOGO
9	PREMESSA
10	PLANIMETRIE E MAPPE
12	SPONSOR, PARTNER E PATROCINI
16	ABILITANDO PER LA TECNOLOGIA
32	ABILITANDO PER L'ACCESSIBILITÀ MUSEALE
39	ABILITANDO PER LO SPORT
43	EVENTI
50	MAKER SPACE
54	DIVI PER UN GIORNO
56	HACKATHON

COS'È ABILITANDO

1 Abilitando è un appuntamento su due giorni denso di convegni, laboratori, workshop ed eventi artistici che ha al centro il rapporto tra nuove tecnologie e disabilità

2 Abilitando indaga i vari aspetti del percorso: dall'analisi del bisogno fino alla fornitura della soluzione alla persona, passando attraverso la ricerca scientifica e il trasferimento tecnologico, per ipotizzare nuove sinergie e prospettive a partire dalle esperienze in corso.

3 Abilitando si rivolge a tutti gli attori coinvolti: utenti, istituzioni, ricercatori, aziende, realtà no profit, associazionismo di settore, ecc.. Lo strumento individuato è la divulgazione scientifica multimodale. A corredo dell'area di divulgazione scientifica è presente un'area espositiva che accoglie aziende produttrici di ausili, tecnologie rivolta all'autonomia personale, alla didattica, alla domotica, con l'intento di far provare direttamente alle persone disabili gli ausili proposti. Associazioni di categoria, istituzioni, enti, associazioni di volontariato affiancheranno le aziende e si racconteranno in specifici incontri e confronti tra esperienze vissute e teoria.

4 Abilitando è anche "Divi per un giorno": iniziative e spettacoli frutto della programmazione annuale dei centri diurni "SoleLuna" e "Martin Pescatore" e del diretto coinvolgimento dei ragazzi disabili (che ne sono protagonisti) e delle loro famiglie unite nell'associazione "I colori della speranza".

5 Abilitando è un evento organizzato dall'Associazione Abilitando con il patrocinio e la collaborazione del Cissaca (Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali dei Comuni dell'Alessandrino).

ORGANIZZAZIONE

ASSOCIAZIONE ABILITANDO

È una associazione senza scopo di lucro nata sulla base della positiva esperienza maturata in occasione della prima edizione dell'evento omonimo organizzato nel settembre 2015. Ha come obiettivo di concorrere a facilitare la vita quotidiana delle persone disabili, arrivando a colmare, anche grazie alla tecnologia, gap fisici e cognitivi. La mission di Abilitando è la promozione e la tutela dei diritti delle persone con disabilità e di tutti i soggetti fragili (in coerenza con la Convenzione O.N.U. sui diritti delle Persone con disabilità del 2006).

CISSACA

È un Consorzio tra 24 comuni dell'alesandrino che ha come finalità la gestione, in forma associata, del sistema integrato di interventi e servizi sociali, tra cui quelli previsti per le persone disabili, al fine di assicurare ai cittadini una migliore qualità della vita, attraverso: interventi che consentano il mantenimento, l'inserimento e il reinserimento del cittadino nella vita familiare, sociale, scolastica e lavorativa; l'integrazione dei servizi socio-assistenziali con i servizi sanitari, educativi, scolastici; l'apertura al concorso delle iniziative assistenziali e di solidarietà espresse dal volontariato, dall'associazionismo e dalla cooperazione.

ROTARY, DISTRETTO 2032

Il Rotary è un'organizzazione di volontariato mondiale, apolitica e non religiosa, formata da oltre 1.200.000 persone impegnate nel mondo degli affari, delle professioni e del sociale, che prestano servizio umanitario, incoraggiano il rispetto di elevati principi etici nell'esercizio di ogni professione e si impegnano a costruire un mondo di amicizia e di pace. La finalità del Rotary è compresa nel suo motto: "Servire al di sopra di ogni interesse personale". I Rotariani sviluppano programmi umanitari, educativi e culturali a favore delle comunità locali e internazionali. I programmi più impegnativi sono co-finanziati dalla Rotary Foundation, che raccoglie donazioni provenienti da tutto il mondo.

I SOCI FONDATORI

Abilitando nasce grazie all'incontro di persone dalle diverse esperienze e professionalità:

Paolo Robutti

Professionista e consulente informatico con esperienza ventennale nel campo della formazione in ambito informatico rivolto a persone con disabilità fisica e cognitiva. Collabora con l'Istituto Chiossone di Genova e con l'Università del Piemonte Orientale, si è specializzato in tecnologia per la disabilità visiva. Ideatore e organizzatore dell'evento Abilitando.

Consuelo Battistelli

Lavora in IBM Italia dal 2006, dove si è occupata di business development con focus sull'accessibilità di soluzioni, in modo particolare sperimentazione di nuove soluzioni tecnologiche, progettazione, supporto allo sviluppo, testing e implementazioni di eventuali modifiche, creazione di opportunità per la vendita di soluzioni presso clienti prevalentemente del public sector. Da gennaio 2016 ricopre il ruolo di disability engagement partner dove si occupa di tutti i temi della diversity perseguiti da IBM. Fa parte inoltre del team MWA (mobile wireless accessibility) dove ha la lead dell'organizzazione di eventi e relazioni con le università.

Maurizio Zambruno

Laureato in informatica, sistemista e programmatore esperto su sistemi Linux, Windows e Mac. Sviluppatore di applicazioni client e server side, programmatore di app per dispositivi mobili collabora con l'università del Piemonte Orientale e l'Azienda Ospedaliera di Alessandria per lo sviluppo di app mobile nel campo del Cancer Staging.

Giorgio Annone

Professionista di progettazione 3D e programmazione. Dopo un'esperienza di lavoro nello staff di Renzo Piano a Genova sviluppa competenze in ambito grafico/software e fonda nel 2001 l'agenzia di comunicazione LineLab. Tra i clienti sia nel settore privato (Guala, Bonino, Mossi & Ghisolfi) che nel settore pubblico (Soprintendenza per L'Archeologia del Piemonte, Provincia di Alessandria, Comuni di Alessandria, Asti, Camera di Commercio di Alessandria, ecc), LineLab si caratterizza per l'impostazione multidisciplinare con cui vengono affrontati gli incarichi a lei assegnati.

Mauro Buzzi

Da anni impegnato nel sociale, è funzionario della Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte. Fino al 2017 Presidente e legale rappresentante del Consorzio Servizi Sociali dei Comuni dell'Alessandrino, che ha tra le proprie competenze istituzionali l'assistenza alla persona disabile e la gestione di centri diurni per soggetti disabili.

Fabio Montalcini

Avvocato iscritto al Foro di Asti, docente presso l'Università di Torino (Dipartimento di Informatica) in materie inerenti il diritto e l'informatica. Presta la propria attività professionale nell'ambito dell'organizzazione degli eventi altresì presso il Collisioni Festival che si svolge ogni anno a Barolo (CN).

Cristina Storaro

Vice Presidente dell'Associazione Commedia Community, si occupa da anni di organizzazione eventi in ambito culturale, teatrale e cinematografico. Specializzata in comunicazione e ufficio stampa, ha ideato e condotto workshop e corsi di formazione audiovisiva e teatrale, collaborando anche al progetto di Teatro nello Spaz..IO, importante laboratorio teatrale per disabili (e non), giunto ad Alessandria alla sua quarta edizione.

COMITATO TECNICO

Daniela Causa

Esperta musei e cultura



Alessandro Marcon

FabLab Cuneo



Francesco Margaria

Consigliere ANMIL e FAND



Nadia Decarolis

Responsabile Accessibilità persone sorde e workshop



Valter Scarfia

Vicepresidente UICI Piemonte



COMITATO SCIENTIFICO

Luca Brayda

IIT - Istituto Italiano di Tecnologia



Anna Capietto

Università di Torino



Massimo Canonico

Università del Piemonte Orientale



Barbara Rizzi

Europrogettista



IL LUOGO

SANTA CROCE A BOSCO MARENGO

Il complesso si compone della chiesa di gusto tardorinascimentale e degli edifici conventuali. La promozione della sua costruzione risale al 1566 su iniziativa dell'apena eletto Papa Pio V. Il convento domenicano funzionò dal 1567 al 1802 quando, caduto sotto il dominio francese, venne soppresso e fu destinato a ricovero per i reduci delle guerre napoleoniche. Alla caduta di Napoleone seguì il ritorno dei frati ma il convento venne nuovamente e definitivamente soppresso nel 1860 e destinato per brevi periodi a deposito militare e ospedale oftalmico. Nel 1862 divenne riformatorio giovanile, da ultimo fino al 1989 carcere minorile. Dopo prime opere di recupero e restauro ha ospi-

tato il World Political Forum fondato nel 2002 da Michail Gorbačëv. Nonostante le distruzioni e le spoliazioni subite nel corso dei secoli, il complesso ancora conserva numerose e pregevoli opere pittoriche sia nella Chiesa che nel Museo Vasariano attiguo. Chiesa e Museo resteranno aperti nelle giornate dell'evento e saranno organizzate visite guidate con accompagnatori e interpreti LIS (Lingua Italiana dei Segni). La Chiesa di S. Croce in Bosco Marengo rientra nel patrimonio storico-artistico del Fondo Edifici di Culto - Dipartimento per le libertà civili e per l'immigrazione del Ministero dell'Interno.

Gli Amici di Santa Croce

L'Associazione Amici di Santa Croce è stata costituita da un gruppo di cittadini boschesi nel febbraio del 2003. Si tratta di un'Associazione che, su base rigorosamente volontaria, svolge attività a favore del complesso monumentale di Santa Croce, è apolitica, non ha scopo di lucro ed ha come missione lo svolgimento di opere volte ad incrementare lo sviluppo turistico del sito e di valorizzarne il patrimonio stori-

co-monumentale organizzando manifestazioni culturali che possano incentivare l'accesso dei visitatori. L'attività preponderante riguarda l'accompagnamento dei visitatori nei punti di rilevanza storica ed artistica cercando di fornire informazioni utili alla comprensione di quanto rappresentato dal complesso monumentale di Santa Croce.

Scopri i dettagli dell'evento su:
www.abilitando.it

oppure scrivici a
segreteria@abilitando.it



ASSOCIAZIONE
AMICI DI
SANTA CROCE





PREMESSA

Secondo l'Eurostat, l'Ufficio Statistico dell'Unione Europea, nel Vecchio Continente le persone con disabilità e con un'età maggiore di 15 anni sono 70 milioni, una cifra pari al 17% della popolazione globale. Quelli che vivono in Italia sono circa 4 milioni. L'Italia si aggiudica diversi primati negativi, a partire da quello nei trasporti: più di un disabile su due (51,45% contro una media Ue del 31,65%) segnala, infatti, la presenza di ostacoli per l'uso dei mezzi. Più in generale il 66,18% dei disabili italiani (contro il 52,89% della media europea) incontra barriere nella mobilità. Non va meglio in altri settori. L'Italia non brilla per la facilità di inserimento nel mondo del lavoro (siamo penultimi davanti alla Grecia), l'accesso al web (penultimi davanti alla Romania) o l'educazione (dove l'Italia fa meglio solo di Bulgaria e Grecia). Un parametro molto interessante preso in considerazione da Eurostat è quello della "discriminazione percepita", vale a dire l'ingiusto trattamento subito a causa della propria disabilità. In alcuni settori, come l'educazione e la formazione o il lavoro, la correlazione con la discriminazione è risultata "molto forte". In altri, come i trasporti e la mobilità, non si rileva invece "alcuna correlazione apparente". Rimane alta, invece, l'aspettativa di vita in buona salute nel nostro Paese (oltre gli 80 anni d'età, inferiore solo a Svizzera, Islanda e Svezia). Ed è evidente che questo dato fa prevedere un forte aumento di deficit sensoriali o motori nei prossimi decenni. Sono numeri che rendono sempre più necessario lo sviluppo di tecnologie innovative per migliorare le condizioni di vita di chiunque e, in particolare, di chi può trovarsi in condizioni di autonomia ridotta, sia in termini di spostamento che di accesso all'informazione e alla cultura e, dunque, a spazi esistenziali che investono molti ambiti. L'evoluzione tecnologica consente di cambiare la vita quotidiana delle persone con disabilità e, in molti casi, di aprire loro le porte al mondo del lavoro, dello sport e dello studio, per questo al rapporto tra la tecnologia e l'integrazione delle persone con disabilità va dedicata attenzione e professionalità.

PLANIMETRIE E MAPPE

COME RAGGIUNGERCI

In treno:

- scendere alla stazione di Alessandria e utilizzare il servizio di navetta gratuito per raggiungere il luogo dell'evento.

In auto:

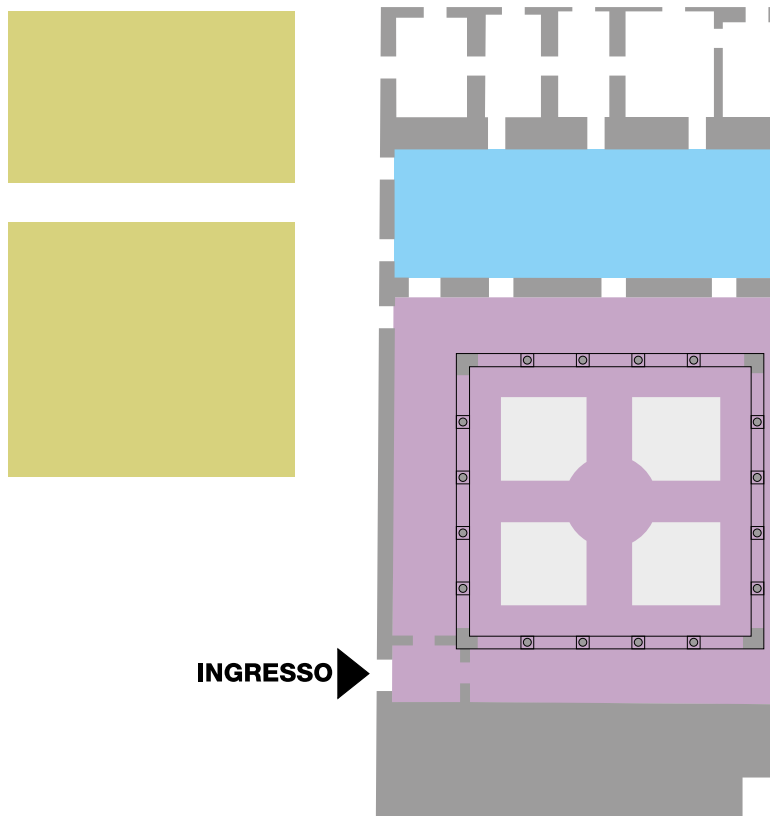
- da Torino tramite A21/A26 uscita consigliata: ALESSANDRIA SUD
- da Genova tramite A26 uscita consigliata: ALESSANDRIA SUD
- da Genova tramite A7 uscita consigliata: NOVI LIGURE
- da Milano, tramite A7 uscita consigliata: NOVI LIGURE

NAVETTA GRATUITA

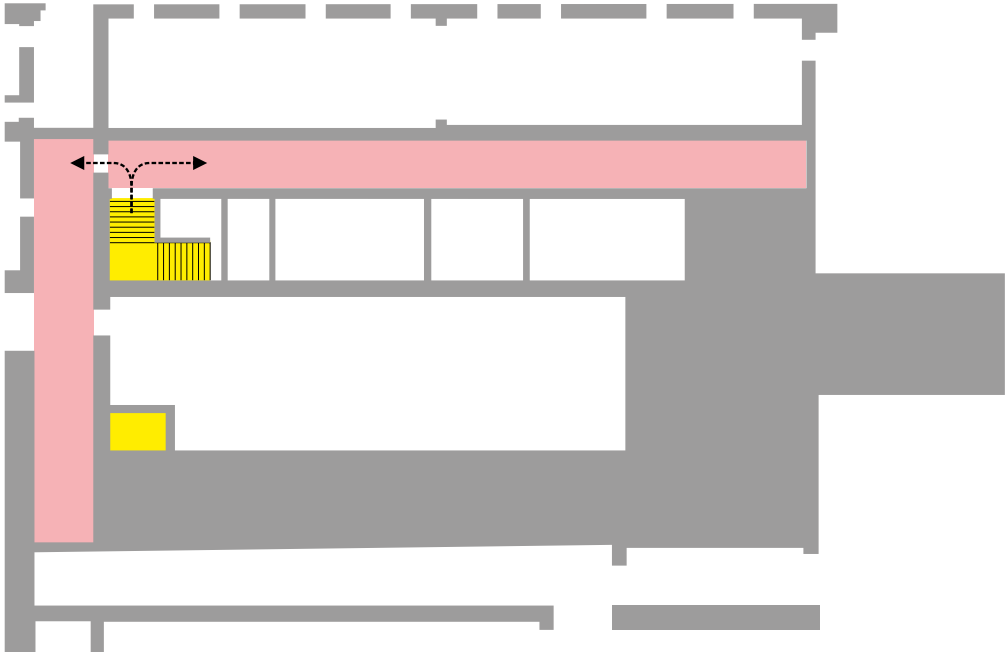
Verrà predisposto un servizio di navetta gratuito per l'intera durata dell'evento dalla stazione di Alessandria al complesso monumentale di Santa Croce. Su richiesta trasporto speciale per disabili con carrozzina.



-  Area espositiva
-  Area espositiva - Accessibilità museale
-  Area IBM
-  Area FABLAB
-  Chiostro: bar e associazioni
-  Area Convegni
-  Ristorazione e spettacoli
-  Scale e Ascensori



PIANO 1



PIANO TERRA



MAIN SPONSOR

INTESA  SANPAOLO

IOA
LABORATORIO ORTOPEDICO ASTIGIANO

SPONSOR


FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

**fondazione
social**



 GRUPPO
AMAG


CONFINDUSTRIA
ALESSANDRIA

FONDAZIONE *sesa*

MEDIA PARTNER

LA STAMPA

PARTNER ORGANIZZATIVI



COMUNE DI
BOSCO MARENGO



A. T. PRO LOCO
BOSCO MARENGO



LABORATORIO ORTOPEDICO ASTIGIANO



ASSOCIAZIONE
AMICI DI
SANTA CROCE



Rotary



Club di Bosco Marengo



LineLab



AGENZIA TURISTICA LOCALE
della provincia di Alessandria



Interpretariato LIS



studio coggiola



centro servizi volontariato
Asti e Alessandria



COOMPANY



CITTÀ
DELLE VITTORIE
associazione culturale



Satica Fioreria
del Centro
Via Tola di Brusa 9 - ALESSANDRIA
011-327-3870241



studioinmovimento



Le Mete
nanetti



LEUCOS DOMOTICA
IMPIANTI ELETTRICI - CIVILI - INDUSTRIALI
AUTOMAZIONI - ANTIFURTO



La Fiscala

PATROCINI



Regione Piemonte



Provincia di Alessandria



Comune di Bosco Marengo



Comune di Alessandria



Piemonte



Unione Italiana del Ciechi
e degli Ipovedenti ONLUS
Piemonte



Unione Italiana del Ciechi
e degli Ipovedenti ONLUS
Lombardia



Ente Nazionale Sordi



Comitato Italiano Paralimpico



ANMIL ASDI
SPORT Italia



UNIONE
NAZIONALE
MUTILATI
PER
SERVIZIO



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE



Consorzio Interuniversitario
Nazionale per Informatica



DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE



Rotary

Aix Trevaresse Durance





**ABILITANDO
PER LA TECNOLOGIA**

PARTNER TECNOLOGICI



IL SALOTTO MWA-IBM

Mobile, il nuovo modello di organizzazione aziendale, **Wireless**, la tecnologia portante su cui si basa, e **Accessibility**, il protocollo di inclusione che la disegna; sono le tre parole chiave su cui MWA persegue l'integrazione delle persone, tra loro, e coi processi aziendali. E' un network che lavora condividendo tecnologia capace di produrre soluzioni per IBM stessa e per i propri clienti e lo fa davvero con tutti e per tutti. L'ambizione è quella di vedere nella disability e nel diversity non più un problema da risolvere ma un'opportunità da cogliere. Consentire ai disabili sensoriali e motori l'utilizzo delle proprie tecnologie assistive nei processi di comunicazione e produzione aziendale, senza però ostacolare i protocolli di qualità e sicurezza, permette infatti di porta-

re la loro esperienza di usabilità nei prodotti migliorandoli; così come progettare nel rispetto delle diversità di genere, culturali, religiose e politiche, adegua l'azienda ai bisogni di un mercato nuovo anche qui migliorandolo e migliorando le persone che lo creano. Sono ambizioni che IBM insegue con MWA dal 2004 e che oggi vuole avvicinare maggiormente condividendo i propri risultati con quelli ottenuti da altre aziende o associazioni. Un salotto appunto per parlare più che raccontare o celebrare successi. Una rete di persone che nasca tra gli atomi, intorno ad un tavolino, e che cresca poi, sempre tra le persone ovviamente, ma dove il tramite sono i bit del social network, della società della conoscenza e della partecipazione.



MWA CHI È?

MWA (Mobile Wireless Accessibility), l'organizzazione IBM Italia che si occupa di tecnologie e disabilità, è una risposta alle necessità di persone diversamente abili e non, desiderose di essere incluse e di includere tutti a livello lavorativo e sociale. Da semplice team di supporto a creatore di soluzioni tecnologiche, MWA è diventato un modo di pensare differente. Un "think tank" dove le metodologie utilizzate in IBM vengono usate per sviluppare progetti volti a risolvere problemi concreti e a scoprire nuove tecnologie, mettendo l'utente con disabilità al centro; tutto questo grazie

a un nutrito numero di professionisti che mette a disposizione conoscenza e passione.

MISSION

MWA punta ad aumentare l'engagement delle persone con disabilità di tipo motorio e sensoriale nell'ambito lavorativo e non solo per migliorarne la quotidianità, veicolando informazioni, rendendo accessibili strumenti e sviluppando soluzioni che risultano utili a tutti.



Scopri i dettagli su:
www.abilitando.it

oppure scrivici a
segreteria@abilitando.it

ABILITANDO TECNOLOGIA E DISABILITÀ

La tecnologia indubbiamente ha migliorato la qualità di vita delle persone con disabilità. Di quale tecnologia parliamo? Ovviamente non parliamo solo di tecnologia assistiva, ma anche di tecnologia informatica che, insieme agli strumenti tradizionali, consente alle persone con disabilità di partecipare attivamente alla vita della comunità e soprattutto di realizzarsi compiutamente secondo i propri desideri e le proprie vocazioni.

E' proprio grazie allo sviluppo della tecnologia intesa in senso ampio che è possibile dare piena attuazione alla legge Legge 3 marzo 2009, n. 18 di "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità", che ha eliminato la categoria della normalità come prevalente e come standard di riferimento e ha qualificato la disabilità come condizione esistenziale avente una sua dignità. Disabilità quindi non è malattia, ma condizione della persona in relazione all'ambiente, generatrice di diritti e doveri, anche della società civile.

I prodotti e servizi tecnologici devono ovviamente essere caratterizzati dal rispetto del design universale per non creare nuove emarginazioni, cadendo nel digital divide. L'accessibilità delle tecnologie è quindi funzionale ai processi di inclusione.

Per quanto riguarda in particolare le persone con disabilità inserite in processi produttivi aziendali, pubblici e privati, occorre rimarcare che l'investimento necessario in tecnologia accessibile non è assolutamente in perdita, ma anzi produce il suo ritorno economico e finanziario. Non si deve dimenticare infatti che i lavoratori con disabilità, messi in grado

di partecipare al processo produttivo, ripagano degli investimenti fatti avendo motivazioni di promozione e realizzazione personale molto forti.

L'accento sull'accessibilità delle tecnologie pone il problema delle barriere, sia architettoniche che culturali. Le barriere architettoniche sono concetto noto, se non altro perché chiunque, anche le persone normodotate, fanno l'esperienza di tanti ostacoli fisici che incontrano nella vita quotidiana: si pensi ai marciapiedi ingombrati dai motorini o alle strade occupate da auto parcheggiate in doppia o tripla fila. Scalinate ripide e ascensori guasti ormai fanno parte del corredo di vita quotidiana, sia per quanto riguarda gli spostamenti in città, sia sul luogo di lavoro. Meno conosciuto e più subdolo, ma non per questo meno dannoso, è il problema delle barriere culturali. Le si apprendono, infatti, fin dall'infanzia e si manifestano tramite atteggiamenti aggressivi verso gli altri (in particolare il diverso, l'estraneo) e con una comunicazione patologica imperniata sul controllo, sulla manipolazione della realtà e sugli stereotipi. Per superare le barriere culturali, occorre agire modificando atteggiamenti culturali corrotti o patologici, sostituendo a un rapporto basato sull'antagonismo tra la parte dotata di un atteggiamento di superiorità e quella che ha una connotazione inferiore, un rapporto di collaborazione tra soggetti di pari dignità davanti alla legge ed alla comunità civile. Pari dignità significa diritto di cittadinanza e valore come risorsa. Diritto di cittadinanza è diritto di partecipare alla vita sociale e civile della comunità alla pari con tutti gli altri componenti della società civile. Valore come risorsa significa che la persona con disabilità ha un valore aggiunto e come tale contribuisce al progresso della comunità in cui opera.

Consuelo Battistelli

PROGRAMMA

Venerdì 6 ottobre 2017

● 9.30

Inaugurazione evento

● 10.30

Convegno disabilità e tecnologie

- Sergio Pezzoni - Asphi

- Andrea Del Principe - Centro di ricerca RAI

- Giovanni Caruso - Istituto delle Tecnologie Didattiche CNR

- Luca Brayda - Istituto Italiano di Tecnologia IIT

- Fulvio Corno - Politecnico di Torino – Fulvio Corno

- Claudia Salatino - Istituto Don Gnocchi Milano

- Paolo Sangalli - IBM

- Moderatore – Matteo Ferraris - Opendata

Sarà presente il servizio di interpretariato italiano/LIS, LIS/italiano,
a cura degli allievi del corso interpreti ENS

AGENDA SALOTTO MWA - IBM

Venerdì 6 ottobre 2017

- 11.00** **Presentazione dell' Hackathone Watson, oltre i limiti della disabilità**
- Consuelo Battistelli, Fernanda Perego, Pasquale Attanasio - IBM
- 12.00** **Presentazione del robot Pepper**
- Francersca Gigante, Filippo Tramonto - IBM
- 15.00** **Disabilità a confronto - Disabilità visiva**
- Francersco Levantini - IBM
- Luca Puglisi - Tecnico Riabilitazione disabilità visiva Istituto Chiossone di Genova
- Disabilità a confronto - Disabilità motoria**
- Massimo Mattia, Osvaldo Marcotti - IBM
- Disabilità a confronto - Disturbi dello spettro autistico: abilità e diversità**
- Natascia Brondino, psichiatra specializzata in autismo - Università di Pavia

AGENDA SALOTTO MWA - IBM

Sabato 7 ottobre 2017

- 10.00** **Presentazione del robot NAO**
- IBM in collaborazione con Media Direct
- 12.00** **Il cyber bullismo**
- Pasquale Attanasio - IBM



Ask questions,
get answers.
A conversation
with Watson.

VENERDÌ 6 OTTOBRE 2017
ABILITANDO - SALOTTO IBM



Chi è Pepper?

Pepper è il primo simpatico robot umanoide alto circa 120 cm, che pesa 28 Kg, in grado di comprendere i sentimenti, è prodotto da Aldebaran Robotics, sviluppato da SoftBank Robotics, dove IBM sta aggiungendo le funzionalità cognitive e l'accesso al patrimonio informativo dei servizi Watson

Cosa può fare Pepper?

può dialogare in linguaggio naturale con il proprio interlocutore ed è in grado di interagire anche tramite la gestualità e le espressioni del volto.

- **SI MUOVE**
Diciassette diverse articolazioni gli consentono di muoversi su tre ruote omnidirezionali. può muoversi in tutte le direzioni a una velocità massima di tre chilometri orari. È dotato di 20 motori che gli consentono di muovere testa, braccia e schiena. Ha un'autonomia di 14 ore, ha sei sensori laser e due sensori a ultrasuoni, che gli permettono di rilevare eventuali ostacoli al buio.
- **ASCOLTA E PARLA**
Grazie a quattro microfoni direzionali che ha nella sua testa, è in grado di rilevare la provenienza di suoni e voci e girare la faccia in direzione di chi sta parlando. Questi microfoni gli consentono anche di analizzare il tono della tua voce per interpretare il tuo stato emotivo.
- **INTERAGISCE**
Pepper analizza lo stato emotivo del suo interlocutore e risponde di conseguenza, aiutandosi anche grazie al suo touch screen posto all'altezza del petto e a dei sensori tattili posti nelle mani, che vengono utilizzati per l'interazione sociale.
- **VEDE**
Grazie ad una videocamera 3D e alle due telecamere HD che gli consentono di identificare i movimenti e riconoscere le emozioni sui volti dei suoi interlocutori, permettendogli di interagire con l'ambiente e con gli esseri umani fino a una distanza di tre metri.
- **SI CONNETTE**
Connettività wireless 802.11 a/b/g/n

**Come può aiutarci Pepper?**

Pepper ha la sua forza nella duttilità e nel riconoscimento emotivo, infatti possiamo tranquillamente assegnargli compiti come receptionist, gestore di code o come figura di benvenuto ed accoglienza ad eventi senza temere di deludere le aspettative... ma non solo: per le figure di vendita, Pepper può essere un valido aiuto nella fase pre vendita con analisi e ricerche ad hoc in modo da fornire tutti gli strumenti e il know how necessari per fare andare a buon fine la trattativa; oppure Pepper può occuparsi del post vendita o di dare supporto per gli acquisti a chi entra in negozio; o ancora può essere un ottimo assistente nella cura e nella compagnia degli anziani, dei bambini ... Pepper è questo e tanto altro, con Pepper si fa un altro passo verso il traguardo di una migliore interazione e collaborazione uomo-macchina per un futuro che è imminente.

SABATO 7 OTTOBRE 2017
ABILITANDO - SALOTTO IBM



Are you ready for
the Cognitive Era?

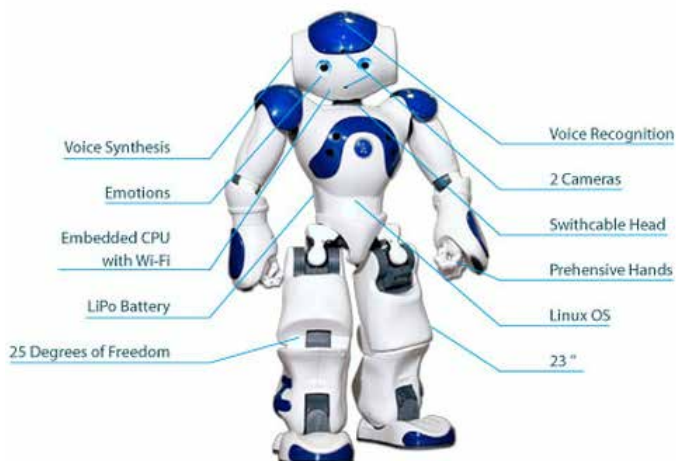
Chi è NAO?

Un concentrato di tecnologia in soli 58 centimetri. E' un robot umanoide di Aldebaran SoftBank Robotics... e può pensare con l'intelligenza IBM Watson.

Cosa può fare NAO?

Interazione umana con i suoi 7 "sensi"

- **SI MUOVE**
25 gradi di libertà e una forma umanoide che gli consentono di muoversi e adattarsi al mondo che lo circonda. La sua unità inerziale gli permette di mantenere il suo equilibrio e di sapere se è in piedi o sdraiato.
- **SENTE**
i numerosi sensori nella sua testa, mani e piedi, così come i suoi sonar, gli permettono di percepire il suo ambiente e di ottenere la sua posizione.
- **ASCOLTA E PARLA**
con i suoi 4 microfoni direzionali e altoparlanti, NAO interagisce con gli esseri umani in modo completamente naturale, ascoltando e parlando.
- **VEDE**
NAO è dotato di due telecamere che filmano il proprio ambiente in alta risoluzione, aiutandolo a riconoscere forme e oggetti.
- **SI CONNETTE**
per accedere in Internet autonomamente, NAO è in grado di utilizzare modi di connessione differenti (WiFi, Ethernet).
- **"PENSA"**
Non possiamo parlare veramente di "Intelligenza Artificiale" con NAO, ma i robot sono già in grado di riprodurre il comportamento umano.



Come è utilizzato NAO?

Da docente di studio delle materie STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) a robot poliglotta (parla 19 lingue) a compagno di giochi specifici per l'aiuto ai bambini autistici. NAO è efficace a tutti i livelli formativi, dalla scuola primaria all'università. Utilizzato anche in ambito di business per COSTA Crociere o per Hilton Hotel, ricezione e accoglienza ospiti, o come commesso per Darty, catena francese di distribuzione di elettrodomestici e prodotti High-Tech.

ESPOSITORI

AZIENDE

- 3D ARCHEOLAB
- ARCHITETTO BEATRICE BONGIOVANNI
- ARCHITETTURA STUDIO IN MOVIMENTO
- ARROW
- BANCA PROSSIMA
- BTICINO
- CAMBRATECH
- COOPERATIVA SEGNI DI INTEGRAZIONE
- DIALOGO NEL BUIO
- EMAC
- EYRA (HORUS TECHNOLOGY)
- GLOREHA
- IBM
- IDEA OPEN
- INCLUSIVE CLOUD
- INTESA SANPAOLO
- LE METE
- LEUCOSDOMOTICA
- LEURA
- LIMIX
- LOA ORTOPEDIA
- NEEDIUS
- NEURAB
- NVDA TARGATO ITALIA
- OTTOBOCK
- RANDSTAD
- READ SPEACKER
- REPLY
- RICOH
- SITE IMPROVE
- SMARTCIABATTA
- VISIONDEPT
- YEAH - COOPERATIVA SOCIALE QUID

ENTI E ISTITUZIONI

- ACQUARIO DI GENOVA
- ALEXALA
- ASPHI
- CENTRO RICERCHE RAI
- CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO CSVAA
- COMUNE DI BOSCO MARENGO
- CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR)
- CSP INNOVAZIONE NELLE ICT
- FONDAZIONE SOCIAL
- FONDAZIONE VODAFONE
- FORAL ALESSANDRIA
- GALATA MUSEO DEL MARE
- INAIL
- ISTITUTO CHIOSSONE
- ISTITUTO ITALIANO TECNOLOGIA IIT
- ISTITUTO SUPERIORE MONTALCINI ACQUI
- LABORATORIO NAZIONALE ASTECH DEL CINI
- LIONS
- LISIN
- MUSEO E ISTITUTO FIORENTINO GRAZIOSI
- MUSEO STORICO REALE MUTUA
- OSPEDALE BORSALINO
- POLITECNICO DI TORINO
- ROTARY CLUB
- SCUOLA DI BRERA
- UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE
- UNIVERSITÀ DI FIRENZE
- UNIVERSITÀ DI SIENA
- UNIVERSITÀ PAVIA
- UNIVERSITÀ TORINO
- UNIVERSITA' MILANO-BICOCCA

ESPOSITORI

ASSOCIAZIONI

- ANMIL
- COMITATO PARAOLIMPICO (CIP)
- ENTE NAZIONALE SORDI
- HACKABILITY ITALIA
- IRIFOR NAZIONALE
- UNIONE ITALIANA CIECHI LIGURIA
- UNIONE ITALIANA CIECHI LOMBARDIA
- UNIONE ITALIANA CIECHI PIEMONTE

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E ONLUS

- AMICI DI SANTA CROCE
- ASSOCIAZIONE FAMIGLIE SMA
- ASSOCIAZIONE IDEA ONLUS
- ASSOCIAZIONE PARKINSON
- CASE ALPINE COOMPANY 2
- CENTRO DOWN
- ICWRF
- LA GIROBUSSOLA ONLUS
- NORTH WALKING
- NV APPLE
- NV RADIO
- PER VEDERE OLTRE...
- FONDAZIONE RADIO MAGICA ONLUS
- RNA NATURA E RAGAZZI
- TANDEM VOLANTE
- VEDRAI

AREA FABLAB

- FABLAB ALESSANDRIA
- FABLAB CHIERI
- FABLAB CUNEO
- FABLAB PARMA
- ISTITUTO ARTISTICO BERTONE DI SALUZZO
- ISTITUTO DI DESIGN INDUSTRIALE CEMI DI SAVIGLIANO



iit ad Abilitando 2017



L'iit Istituto italiano di Tecnologia sarà presente ad Abilitando 2017 con Robot in grado di dare assistenza agli anziani, dispositivi per la riabilitazione degli arti superiori, lenti acustiche per disabilità uditive, tavolette tattili e braccialetti sonori per persone non vedenti.

Nell'area espositiva saranno mostrati dispositivi e programmi di ricerca che rispondono a esigenze legate a determinate disabilità, da quella motoria a quella visiva e uditiva, fino alle problematiche cognitive legate all'invecchiamento: BlindPad, TeleTatto, WeDraw, ABBI-K, Glassense, Wristbot e umanoidi in "sintonia" con l'uomo.

RISTORAZIONE

La **Ristorazione Sociale** nasce nel dicembre 2010 all'interno del progetto "BUSSOLA", grazie alla collaborazione tra il **Comune di Alessandria**, l'associazione **Orti Città** e la Cooperativa Sociale **Co-company &**.

Grazie alle attività promosse, e alla risposta del Territorio, la Ristorazione inserisce al lavoro soggetti con disabilità psichiche e fisiche, persone che provengono dal mondo delle dipendenze e della detenzione, oltre che percorsi di inserimento per giovani a rischio di esclusione.

In questa cornice si è avviata la collaborazione con il **Centro Down di Alessandria**, attraverso la realizzazione nel progetto "**Risto a 6 Stelle**" e l'inserimento al lavoro dei ragazzi con sindrome di Down.



LA RISTORAZIONE IN ABILITANDO

Tenendo conto del contesto che ci accoglierà la Ristorazione si organizzerà per gestire un servizio di ristorazione al tavolo, questo al fine di poter agevolare persone con differenti disabilità.

Saranno tenute in considerazione esigenze di natura differente, all'interno del menù troveranno spazio portate per vegetariani e per celiaci. Il menù, inoltre, sarà stampato in Braille per i non vedenti. Collaboreranno nella gestione della sala ristorante alcuni ragazzi del Centro Down di Alessandria.





IL GLAUCOMA SI PUÒ PREVENIRE IN UN BATTER D'OCCHIO



IL ROTARY E ABILITANDO

Il Rotary propone per la giornata di sabato 7 ottobre uno screening oculistico gratuito con visite sull'Unità Oftalmica allestita dalle 9 alle 18 nel piazzale antistante l'ingresso dell'evento. Il progetto, lanciato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e dall'Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità, ha l'obiettivo di contribuire ad eliminare cecità evitabile e curabile. In quest'occasione l'intera giornata è dedicata alla prevenzione del glaucoma.



IL ROTARY PER ABILITANDO



Il Rotary ha creduto in Abilitando fin dalla sua nascita guidato dall'RC Gavi-libarna e, come per l'edizione del 2015, offre il suo supporto all'iniziativa sviluppando un progetto distrettuale in collaborazione con il Club di Alessandria e la Fondazione Rotary.

All'evento saranno garantiti i servizi di:

- Assistenza medica con unità medica avanzata della CROCE VERDE di Alessandria
- Trasporto disabili carrozzati, con mezzo messo a disposizione della CROCE VERDE Arquatese
- Servizio navetta GRATUITO e continuativo per tutti dalla stazione ferroviaria di Alessandria al luogo dell'evento.





**ABILITANDO
PER L'ACCESSIBILITÀ MUSEALE**

PROGRAMMA

Venerdì 6 ottobre 2017

● 14.00

Convegno accessibilità museale

- Consuelo Agnesi – Architetto e professionista per la progettazione inclusiva - CERPA Italia Onlus

- Giulio Bigliardi - 3D Archeolab

- Brunello Bonanni – IBM

- Alberto Bruni - Ministero dei Beni Culturali - MIBACT - Parco Archeologico di Pompei

- Luca Papi - CNR

- Massimo Canonico - Università del Piemonte Orientale

- Anna Cardinaletti - Università Cà Foscari Venezia

- Andrea Del Principe - Centro di Ricerca RAI

- Lucia Sarti, Stefania Poesini - Università di Siena

- Felice Tagliaferri – scultore non vedente

- Coordinatore - Giulio Massobrio - Storico ed esperto museale

Sarà presente il servizio di interpretariato italiano/LIS, LIS/italiano, a cura degli allievi del corso interpreti ENS

L'ACCESSIBILITÀ AL PATRIMONIO CULTURALE

In collaborazione con 3D Archeolab e La Girobussola Onlus avremo un vero e proprio museo tattile per permettere l'esplorazione di opere d'arte, reperti archeologici, monumenti e luoghi d'arte da parte di persone non vedenti e ipovedenti. Per tutta la durata dell'evento verrà allestito un percorso tattile composto da 15 riproduzioni di reperti archeologici realizzate in stampa 3D e 15 mappe tattili realizzate con la tecnologia Minolta, per un totale di 30 supporti tattili.

Grazie alla collaborazione e alla disponibilità dei Musei a cui le opere appartengono:

- Museo Archeologico Nazionale di Ferrara
- Museo Nazionale Etrusco di Marzabotto
- Museo Civico di Albano Laziale
- Museo Archeologico di Parma
- Duomo di Modena
- Museo Civico "Goffredo Bellini" di Asola (MN)
- Museo Civico "Antonio Parazzi" di Viadana (MN).

E inoltre, con le mappe tattili:

- Viaggio accessibile a Bologna, in Irlanda e in Grecia



Abilitando
Dove la tecnologia incontra la disabilità

Scopri i dettagli su:
www.abilitando.it

oppure scrivici a
segreteria@abilitando.it

L'ACCESSIBILITÀ AL PATRIMONIO CULTURALE

3D Virtual Museum

Il primo Museo tridimensionale del patrimonio culturale italiano, che permettere di visitare in modo virtuale luoghi e opere che non possono essere raggiunte fisicamente, a causa di barriere architettoniche, difficoltà motorie o eccessiva distanza.

3D Virtual Museum raccoglie i modelli 3D di opere provenienti da Musei italiani: ogni opera è fruibile in 3D gratuitamente da qualsiasi dispositivo (smartphone, tablet, PC e visori di Realtà Virtuale), è descritta da una scheda informativa e in molti casi



può essere scaricata in formato già ottimizzato per la stampa in 3D. Al momento 3D Virtual Museum ospita oltre 60 collezioni museali per un totale di quasi 350 opere in 3D, delle quali 82 disponibili per il download. Durante l'evento sarà disponibile una postazione da cui navigare tra le opere, oltre a visori di realtà virtuale per una modalità di visualizzazione immersiva e molto realistica.

Scopri i dettagli su:
www.abilitando.it

oppure scrivici a
segreteria@abilitando.it





GuidApp

Un app nata dalla collaborazione tra Abilitando e Università del Piemonte Orientale

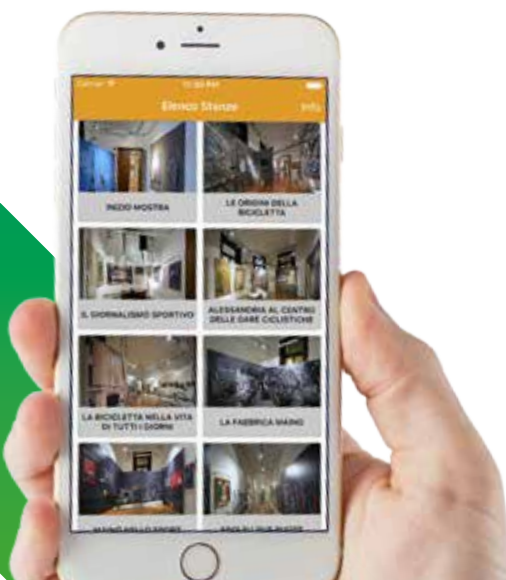
GuidApp è un'applicazione che nasce da una collaborazione tra la **Camera di Commercio di Alessandria**, l'**Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"** e l'associazione **Abilitando**.

Inizialmente è stata concepita e realizzata per la mostra "Alessandria Città delle Bici" [pag. 6] che si svolge tra aprile e giugno 2016 in Alessandria. Gli utenti target di GuidApp sono persone non vedenti: l'app funge da audio guida per gli utenti, tramite la quale possono navigare virtualmente tra le varie sale che compongono la mostra e gli oggetti contenuti in queste. Gli utenti possono ascoltare tracce audio associate a ogni oggetto contenuto in una sala. Naturalmente GuidApp è completamen-

te integrata sia con **TalkBack** che con **VoiceOver**. TalkBack e VoiceOver sono un servizio di accessibilità che consentono agli utenti non vedenti di interagire con il proprio dispositivo attraverso feedback vocali, sonori e con vibrazioni [pag. 4].

Nonostante gli utenti target di GuidApp siano persone non vedenti, l'utilizzo da parte di utenti non-movedenti non è da escludere. GuidApp è perfettamente adatta anche a questi e si può utilizzare in modo equivalente anche senza le funzionalità TalkBack e VoiceOver attivate. La si potrebbe immaginare come un ulteriore supporto alla visita della mostra, in un modo simile alle audio guide utilizzate nei musei.

La struttura di GuidApp è tanto semplice quanto funzionale, è pensata per ogni tipologia di utenza.





LA SICUREZZA INTEGRATA PER I VISITATORI CON DISABILITÀ NELLO “SMART ARCHEOLOGICAL PARK” DI POMPEI



Il **Parco archeologico di Pompei** ha intrapreso un progetto per la messa in sicurezza dei percorsi per i visitatori, introducendo infrastrutture capaci di abbattere le barriere architettoniche per consentire ai visitatori con disabilità di fruire di un patrimonio culturale ed ambientale unico, in quello che uniformemente è considerato il più grande nonché famoso “museo a cielo aperto” del mondo. Nel **Parco archeologico di Pompei** è stata intrapresa una collaborazione con **IBM** per

la sperimentazione di una soluzione per la messa in sicurezza dei percorsi per i visitatori con disabilità, basata su tecnologie dell’Internet of Things (IoT). La soluzione proposta sarà visibile e indossabile ad Abilitando 2017.



Scopri i dettagli su:
www.abilitando.it

oppure scrivici a
segreteria@abilitando.it





**ABILITANDO
PER LO SPORT**

TERAPIA OCCUPAZIONALE E SPORT: OBIETTIVO “AUTONOMIA”

La Terapia Occupazionale (TO) è la professione sanitaria della riabilitazione che utilizza come terapeutiche tutte quelle attività ed occupazioni che tengono conto delle abitudini, dei desideri e della dignità della persona con disabilità di tipo motorio e/o cognitivo. Ciò che viene fatto in riabilitazione occupazionale non rimane al livello d'esercizio, ma viene finalizzato in un'attività sensata e concreta realmente traducibile nella vita quotidiana. La TO, infatti, tramuta le capacità residue in attività, azioni e gesti quotidiani per far sì che la persona prosegua con le abitudini che le sono proprie, in modo tale da poter riacquistare la possibilità di partecipare attivamente alla propria vita. Si utilizza, dunque, proprio l'attività per recuperare la funzione. Per una persona con disabilità le ADL (Activity of Daily Living) apparentemente più semplici possono presentare notevoli difficoltà. E' sufficiente pensare alle avversità in cui può incorrere una persona seduta in carrozzina "semplicemente" per andare a prendere un caffè al bar in autonomia. Scomponendo l'attività in differenti fasi, la persona dovrà alzarsi dal letto e spostarsi in sicurezza sulla carrozzina, lavarsi, vestirsi adeguatamente, raggiungere la porta di casa e saperla chiudere, uscire dal domicilio in assenza di barriere architettoniche o essendo in grado di superarle e percorrere la strada corretta; una volta raggiunto il locale dovrà saper ordinare la bevanda, gestire adeguatamente il denaro e infine bere il caffè. Ciò che può sembrare immediato e banale



è invece un insieme di capacità motorie, logiche ed organizzative ben strutturate e definite. Il Terapista Occupazionale mira infatti al benessere della persona e valuta, studia ed elabora diverse strategie che permettano di recuperare il massimo grado di autonomia possibile "esplorando" le competenze necessarie nell'esperienza quotidiana: prendersi cura di sé, studiare, lavorare, stare insieme, abitare un luogo, fare sport etc.

Lo Sport può far parte integrante del percorso riabilitativo della persona: già nel secondo dopoguerra, infatti, il neurochirurgo inglese Sir Ludwig Guttmann istituì un regime terapeutico riservato ad individui affetti da lesione spinale traumatica che prevedeva la pratica di attività sportiva.



Tale progetto si proponeva di migliorare le condizioni psicofisiche dei pazienti e favorire il loro reinserimento sociale.

Personalmente credo che l'attività sportiva con finalità terapeutica abbia una valenza fondamentale: lo sport, in particolar modo se praticato in gruppo, riesce ad agire in modo stupefacente sia sul versante motorio sia su quello psicologico-cognitivo.

Nell'anno 2015, in collaborazione con ANMIL Sport Italia ed in modo particolare con l'aiuto del Segretario Nazionale e Consigliere Claudio Visciglia, mi sono avvicinata al mondo dello sport nella disabilità elaborando la tesi di laurea con titolo "Terapia Occupazionale e Sport: il soggetto paraplegico dalla fase acuta all'inserimento nell'handcycling".



Protagonista dello scritto è stato Franco Valerioti: insieme abbiamo lavorato focalizzando la nostra attenzione sul suo avvicinamento al mondo del paraciclismo, studiando in modo particolare le strategie migliori per effettuare il passaggio dalla carrozzina all'handbike e viceversa. Attualmente Franco è atleta ANMIL Sport Italia e si allena regolarmente.

Ho inoltre avuto modo di intervistare una decina di atleti praticanti handcycling ad alti livelli: tutti hanno confermato che l'allenamento sportivo diviene una sorta di seduta riabilitativa con riscontri positivi dal punto di vista delle ADL e del benessere mentale. Focalizzando l'attenzione su questa particolare disciplina è stato evidenziato un netto miglioramento dell'equilibrio e del controllo del tronco con conseguente beneficio durante i trasferimenti da e per la carrozzina e durante i passaggi posturali a letto (dalla posizione supina a quella di decubito laterale, dalla posizione di decubito laterale a quella seduta), maggiore sicurezza ed agilità durante i trasferimenti in auto, una diminuzione dell'ipertono a livello degli arti inferiori, miglioramento della peristalsi intestinale, miglioramento della postura in carrozzina e maggiore resistenza nei tragitti di spinta in carrozzina. Da non trascurare sono infine gli effetti della pratica sportiva dal punto di vista psicologico: gli atleti intervistati hanno riferito importanti benefici per quanto riguarda autostima, dignità e senso di "partecipazione attiva" alla loro stessa vita al punto da essere riusciti a diminuire se non addirittura eliminare le terapie farmacologiche (psicofarmaci, antidepressivi). Risulta evidente dunque l'esistenza di una correlazione positiva tra esercizio fisico e benessere, coinvolgendo sia la dimensione motoria che psicologica-cognitiva. È fondamentale che la persona riesca a ritrovare una soddisfazione individuale che permetta di riprendere in mano il proprio tempo e riconquistare quella serenità che a nessuno dovrebbe essere negata. La pratica di attività sportiva può dunque costituire sia parte integrante del percorso riabilitativo, sia un impiego da svolgere regolarmente nella vita quotidiana una volta terminato il periodo di ricovero e riabilitazione. Preso atto del forte impatto della disabilità sulla salute mentale, si può affermare quanto possa risultare importante l'efficacia di un'attività come lo sport come "medicina naturale".

PROGRAMMA

Sabato 7 ottobre 2017

● 10.00

Convegno disabilità e sport

- Claudio Visciglia - ANMIL Sport
- Daniele Bais e Romina Schipano - INAIL
- Silvia Bruno, Presidente CIP Piemonte - Comitato Italiano Paralimpico
- Fondazione Vodafone
- Centro protesi INAIL, Vigorso di Budrio
- Fabrizio Solazzo - Vela - finalista campionato del mondo di Medemblik
- Roberto La Barbera - Salto in lungo - Argento Paralimpiadi di Atene
- Francesco Bocciardo - Nuoto - Oro Paralimpiadi di Rio de Janeiro
- Carmen Acunto - Lancio del peso - tedorora per le Paralimpiadi invernali di Torino 2006
- Massimo Oddone - Tiro con l'arco - Campione del Mondo nella categoria non Vedenti
- Coordinatrice - Barbara Rizzi

Sarà presente il servizio di interpretariato italiano/LIS, LIS/italiano,
a cura degli allievi del corso interpreti ENS



VENERDÌ 6 OTTOBRE 2017 DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 16.00

- Il Servizio filatelico temporaneo intende pubblicizzare e “scrivere” nella storia l’avvenimento, dando risalto ed esclusività all’iniziativa.
- Prevede la realizzazione di un timbro che riproduce, con scritte ed immagini, il tema della manifestazione cui si riferisce.
- Il Servizio comprende la presenza di personale qualificato di Poste Italiane, la progettazione e l’allestimento del bollo, l’affrancatura e la bollatura del materiale.
- Dopo un periodo di giacenza di circa due mesi presso l’Ufficio postale filatelico di riferimento il bollo speciale verrà inviato al Museo Storico delle Comunicazioni di Roma.
- Poste Italiane si fa carico di diramare in tutti gli Uffici filatelici d’Italia ed a tutti i Circoli Filatelici, la notizia dell’emissione dell’annullo, precisando l’occasione per cui è stato emesso, le date e la località di emissione.



ASSOCIAZIONE
AMICI DI
SANTA CROCE

Posteitaliane

vietato **non** toccare

percorsi museali tattili olfattivi



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Il progetto vietato non toccare
è reso possibile grazie al
contributo economico di:



MUSEO E ISTITUTO FIORENTINO
DI PREISTORIA "PAOLO GRAZIOSI"

6 - 7 OTTOBRE 2017

IL LIONS E L'UNIVERSITÀ DI SIENA

VIETATO NON TOCCARE è un itinerario espositivo tattile-olfattivo che vuole attirare l'attenzione di chi non vede e di chi non vuol vedere sui temi dell'accessibilità universale

VIETATO NON TOCCARE è un percorso espositivo nato nel 2004 presso l'università di Siena, che vuole promuovere un approccio integrato nella progettazione inclusiva.

Ha lo scopo di suggerire corrette metodiche progettuali e di intervento per eliminare gli ostacoli ambientali, emotivi e cognitivi che impediscono l'autonomia delle diverse abilità. Fine ultimo è creare livelli di accessibilità e di fruibilità dei luoghi espositivi e in genere di tutti gli ambienti.

VIETATO NON TOCCARE è un laboratorio che vuole stimolare la costruzione di buone pratiche e di linee guida correlate alla progettazione di spazi e di ambienti di vita destinati non solo ai disabili ma ad un'utenza il più ampia possibile, secondo la filosofia del Design for all.

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS
DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO

SCAVO SIMULATO

La postazione prevede che i visitatori a gruppi possano partecipare allo scavo archeologico; l'attività prevede la simulazione di un contesto di scavo con reperti di varia tipologia. L'esperienza, pratica ed immersiva può essere svolta ad occhi bendati, affidando al tatto il riconoscimento della tipologia dei reperti, in particolare dei materiali con cui sono stati realizzati. L'esperienza unisce alle conoscenze archeologiche tecniche, stimoli emozionali.



MUSEO E ISTITUTO FIORENTINO
DI PREISTORIA "PAOLO GRAZIOSI"



GIOCHI DI COMUNICAZIONE, GIOCHI DI INCLUSIONE!

Abilitando in collaborazione con LE METE NANETTI e RADIO MAGICA ONLUS organizza nella giornata di Venerdì 6 Ottobre un Workshop tutto dedicato alle scuole elementari.

I bambini delle classi 4^a e 5^a della scuola primaria si cimenteranno in una serie di attività con l'obiettivo di sperimentare metodi alternativi di comunicazione inclusiva, in un contesto ludico.

“La Lingua dei Segni Italiana come strumento di comunicazione e inclusione”

Le Mete Nanetti

“Con la voce faccio, sono e divento”

Fondazione Radio Magica Onlus



Radio Magica
FONDAZIONE ONLUS



Resilienza Teatro
Compagnia teatrale

ESTASI LETTERARIE

6 OTTOBRE 2017
ORE 16,30

Speciale reading per non vedenti
in forma di Radiodramma lettera-
rio-gastronomico in odore di serietà

Durata: 1 ora circa

Quattro attori e un regista, quattro
leggii e le parole di Isabel Allende,
Carlo Emilio Gadda, Jean-Claude
Izzo e Manuèl Vázquez-Montalbàn,
Pablo Neruda.

Un viaggio nei sapori, nei profumi,
nei colori del cibo, attraverso le
parole immortali dei maestri della
Letteratura di ogni tempo.



CONCERTO DI MUSICA CLASSICA

LA VITTORIA NAVALE PREDETTA DAL BEATO PONTEFICE PIO V GHISILIERI

7 OTTOBRE 2017, ORE 17,00
CHIESA DI SANTA CROCE
IN BOSCO MARENCO

Dopo più di duecento anni di oblio sarà presentata la prima esecuzione moderna dell'oratorio "La vittoria navale predetta dal Beato Pontefice Pio V Ghisilieri" composta da Giacomo Gocini nel 1705.

Il manoscritto originale della partitura è stato ritrovato in una biblioteca bolognese dagli appassionati soci dell'Associazione Amici di Santa Croce di Bosco Marengo, professori e allievi del Conservatorio musicale di Alessandria si sono impegnati poi nella difficile riscrittura e messa in scena dell'opera.

CONSERVATORIO
vivaldi
Istituto di Alta Formazione Musicale
ALESSANDRIA



ASSOCIAZIONE
AMICI DI
SANTA CROCE

Architettura
studioinmovimento

PASSEGGIATA ESPERIENZIALE

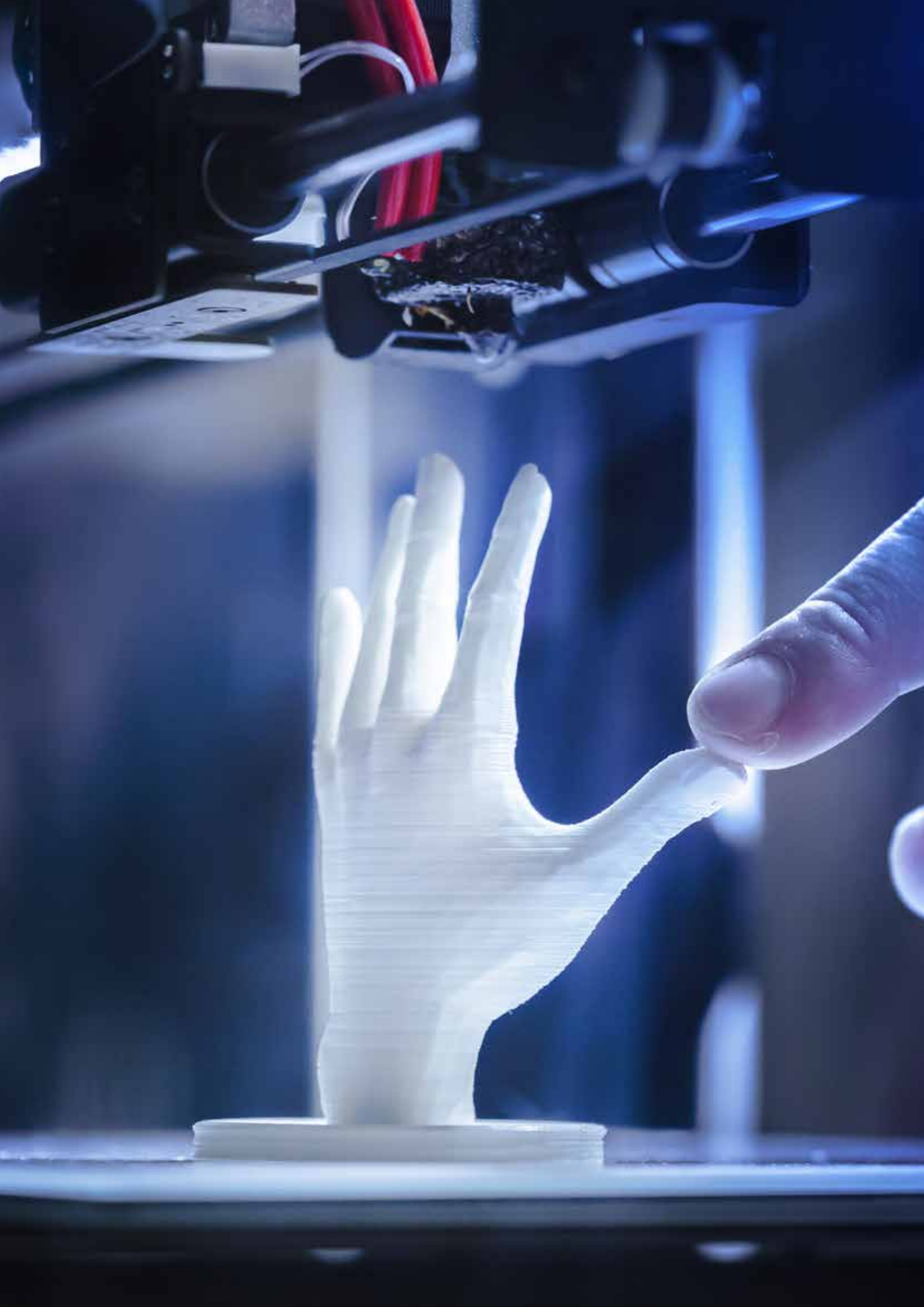
*Barriere di comunicazione:
la città parlante*

venerdì 6 e sabato 7 ottobre 2017

L'ambiente quotidiano è inaccessibile per le persone con disabilità uditiva. Devono vivere in un mondo dove la comunicazione sonora è il canale primario e di conseguenza non riescono a partecipare attivamente o afferrare tutto ciò che non sia visibile ai loro occhi. Nell'ambiente in assenza di feedback uditivo, abbiamo insormontabili barriere che si manifestano nella carenza di informazioni visive, accorgimenti e servizi dedicati che mettono a repentaglio la loro sicurezza e la fruizione in autonomia. Attraverso tale momento esperienziale, si vuole mettere in evidenza alcune problematiche che le persone sorde incontrano nell'ambiente urbano e che creano loro, molteplici disagi e rischi.

Si imparerà a percepire l'ambiente stesso, ascoltandolo esclusivamente con gli occhi, nel più assoluto silenzio.







MAKER SPACE

FABLAB E MAKER

Le nuove realtà produttive dei FabLab (Fabrication Laboratory) si stanno diffondendo sempre più sul territorio italiano. Si tratta di moderni centri di produzione digitale, spazi dove poter progettare e realizzare manufatti sfruttando le nuove tecnologie, quali stampanti 3D e LaserCut, e facendo uso di sistemi come Arduino, programmi 2 e 3D CAD design. In queste moderne officine, si incontrano i nuovi professionisti, che uniscono le loro diverse esperienze e competenze; questi vengono definiti "Maker", in quanto si attivano nella conoscenza e nello sviluppo di nuove pratiche lavorative, sperimentando innovativi sistemi di creazione. Vengono così applicate alle vecchie tecnologie quelle nuove,

sfruttando i recenti sviluppi nel campo dei sistemi virtuali e software.

Attraverso l'Open Source e grazie alle reti che si sono create tra i vari FabLab, i progetti vengono condivisi in forma di dati, e come tali accessibili e fruibili a tutto il mondo.

Mediante l' "IOT" (Internet Of Thing), ovvero attraverso l'uso di schede che consentono la realizzazione di prototipi in modo rapido (vedi Arduino, Raspberry, etc...), si rende possibile la connessione di ogni oggetto in rete; come conseguenza di ciò, è possibile inserire sensori, spedire ed acquistare dati, gestire il comando di motori, monitorare, riconoscere oggetti attraverso telecamere, e così via.





Utilizzando la stampa 3D, così come tutti gli altri macchinari presenti all'interno dei FabLab, si può dare vita a progetti vari, eliminando i confini di realizzazione delle tecniche tradizionali, con il valore aggiunto di poter attingere alle competenze di chi frequenta il laboratorio.

I "maker" hanno inoltre dato vita a movimenti sociali, tra i quali l' "Hackability" e il "3D ArcheoLab", che si occupano di portare avanti e trasmettere questa filosofia anche nel mondo della disabilità; altro movimento degno di essere citato è il "Bio Hack", dove gli in-

dividui che ne fanno parte sfruttano strumenti auto costruiti, equivalenti a quelli realizzati in laboratori professionali, anche nel campo della biologia e della scienza.

Come già anticipato poco sopra, i "Maker" sono inoltre molto attivi per quanto riguarda il tema della disabilità, in quanto, con l'avvento delle nuove tecnologie, è possibile progettare e realizzare nuove soluzioni, le quali a volte sembrano essere banali, ma che in realtà possono facilitare la vita delle persone affette da questa problematica. Proprio per questo, fra i tanti campi di ricerca, quello per le disabilità si sta ponendo fra i più interessanti; l'approccio aperto e le innovazioni tecnologiche rendono possibile la revisione degli oggetti e della loro funzione, in modo da adattarli alle necessità più particolari.

A cura di Alessandro Marcon
FabLab Cuneo

DIVI PER UN GIORNO TUTTI CONTRO TUTTI, A FAVORE DEI NOSTRI RAGAZZI

SABATO 7 OTTOBRE 2017
DALLE ORE 14,30

COMPLESSO MONUMENTALE DI "SANTA CROCE"
BOSCO MARENGO

La manifestazione nasce dalla professionalità ed esperienza del Servizio ETH del Cissaca (Educativa Territoriale Handicap) e dalla proposta di un gruppo di auto-aiuto di genitori di minori disabili ("I colori della Speranza"). Prevede diverse iniziative ludiche, di spettacolo, teatro, approfondimenti, che hanno come protagonisti proprio bambini, ragazzi e adulti disabili. Partners dell'iniziativa sono il Comune di Alessandria, il DLF Alessandria-Asti, il CSVAA Asti-Alessandria, i Centri Diurni SoleLuna, Martin Pescatore e S. Giuliano, la Cooperativa Anteo, il Peter Larsen Dance Studio ASD, l'associazione Commedia Community, I colori della Speranza, L'Aias, l'associazione Abilitando.

La nostra vita a colori: regia Enzo Ventriglia. Con la collaborazione del Servizio ETH. Conduzione laboratorio Yoga della risata Federica Sassaroli.

Dove vai?: estratto dello spettacolo teatrale del laboratorio "Teatro nello SPAZ...IO" - Regia A. Di Tullio e Peter Larsen.

Una strana nuvoletta: a teatro con i bambini del Servizio ETH. Spettacolo alla scoperta delle nostre risorse nascoste, per non perdere mai la fiducia - Regia Dado Bargioni.

Flashmobe a sorpresa: tutti protagonisti insieme al "Peter Larsen Dance Studio" per vivere in modo insolito Abilitando.

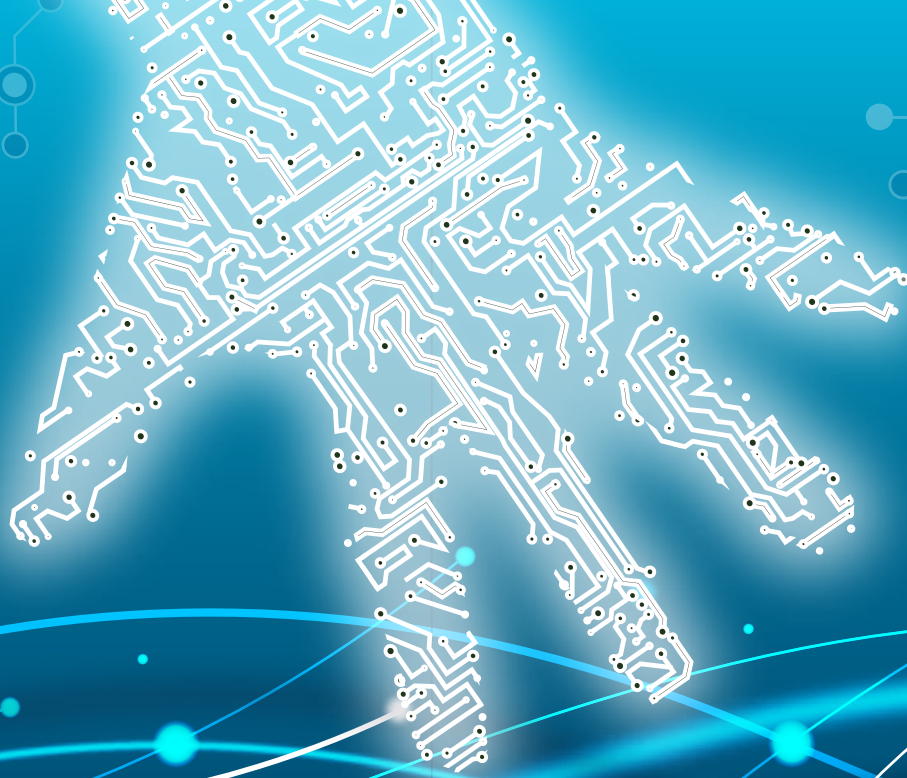
Merenda ed intrattenimenti a conclusione del pomeriggio.

Presenta Sandro Marengo.





DIVI PER UN GIORNO
tutti contro tutti, a favore dei nostri ragazzi



Hackathon

ELEMENTARE WATSON!

OLTRE I LIMITI DELLA DISABILITÀ

20 - 21 OTTOBRE 2017

Camera di Commercio di Alessandria

L'EVENTO

Il 20 e 21 ottobre presso la Camera di Commercio di Alessandria si svolgerà la prima edizione del più grande hackathon in Italia a tema tecnologia per la disabilità. L'edizione verrà promossa da Abilitando, IBM e Intesa Sanpaolo insieme a partner di assoluto rilievo. L'hackathon si svolgerà ad Alessandria e coinvolgerà sviluppatori, ingegneri, designer, sturttupper, studenti, maker, verranno coinvolte tutte le università di Piemonte, Liguria, Lombardia e relativi incubatori. I partecipanti verranno chiamati a liberare la propria creatività per sviluppare applicazioni innovative capaci di migliorare molti aspetti della vita quotidiana di milioni di persone affette da disabilità fisica, sensoriale, cognitiva.

CHALLENGE PROMOSSA DA IBM

Attraverso lo sviluppo di app e software utilizzando IBM Watson e IBM Bluemix e i suoi servizi si richiede di sviluppare un progetto che possa gestire problematiche inerenti il mondo della disabilità:

- Disabili visivi
- Disabili motori
- Persone con autismo

Scopri i dettagli su:
www.abilitando.it

oppure scrivici a
segreteria@abilitando.it



TECNOLOGIE

IBM metterà a disposizione degli account Bluemix validi per la durata dell'Hackathon. Webinar gratuiti, incontri con esperti nelle disabilità evidenziate e manuali informativi verranno rilasciati in tempo utile che possono facilitare l'utilizzo della tecnologia IBM per la realizzazione del challenge promosso. Durante l'intero evento saranno presenti programmatori ed esperti IBM che risponderanno ad ogni tipologia di domanda tecnica per dare la possibilità ai partecipanti di sfruttare a pieno le potenzialità della struttura IBM messa a disposizione.



REGOLAMENTO

L'iscrizione e la partecipazione all'hackathon sono personali o in team composti al più da 6 persone, gratuite e tramite registrazione su apposita piattaforma a numero chiuso.

Registrandosi all'hackathon ciascun partecipante accetta il regolamento. Non saranno ammessi partecipanti minorenni.



PREMI

L'hackathon terminerà il 21 ottobre. Tutti i team partecipanti saranno invitati a presentare il proprio progetto nel luogo dove si è svolto l'hackathon e una giuria decreterà il team vincitore.

L'Hackathon verrà presentato dal vicepresidente IBM Sangalli al convegno sulla tecnologia del 6 ottobre durante l'evento Abilitando.



Scopri i dettagli su:
www.abilitando.it

oppure scrivici a
segreteria@abilitando.it



PREMI

- Premio in denaro da attribuire al primo team classificato del valore di 5.000 € messo a disposizione dal Gruppo Intesa San Paolo
- Premio in denaro da attribuire al secondo team classificato del valore di 3.000€ messo in palio da Intesa Sanpaolo
- Per il team vincitore e per il secondo classificato è prevista l'estensione per un periodo limitato dell'account gratuito a Bluemix e Watson.

PARTNER

- IBM
- Camera di Commercio di Alessandria
- Gruppo Intesa Sanpaolo
- Fondazione SESA
- Cooperativa Coompany di Alessandria (ristorazione)



creative magma

www.linejob.com

